

A OSTIA IL SOCCORSO ARRIVA CON 30 MINUTI DI RITARDO

I responsabili dovranno pagare caro, pagare tutto!



Roma, 10/07/2026

Con la vita e l'incolumità delle persone c'è chi non scherza e chi, al contrario, continua a farlo, nascondendosi dietro giustificazioni ridicole.

Condividiamo l'ottimo lavoro svolto dal **Laboratorio di Urbanistica LabUr**, che ha analizzato i tempi di intervento e l'incremento che si verificherà a partire dal 15 luglio, quando il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Ostia verrà dislocato presso l'aeroporto di Fiumicino, come disposto dal comandante dei Vigili del Fuoco di Roma, l' **Ing. De Acutis**.

Sono anni che denunciavamo la gravissima carenza di personale, ormai incapace di garantire un adeguato livello di sicurezza secondo lo standard europeo in materia di soccorso. **Il rapporto tra Vigili del Fuoco e Popolazione dovrebbe essere di 1 a 1.000.**

Nel territorio del X Municipio il rapporto è di 1 operatore ogni 30.000 abitanti a pieno organico e arriva a 1 ogni 40.000 con organico ridotto, senza considerare il notevole incremento di presenze durante la stagione estiva dovuto a turisti e bagnanti.

Ci troviamo quindi ad operare con un rapporto fino a 30/40 volte superiore a quello ritenuto necessario per garantire un soccorso efficace e capillare. Come evidenzia **LabUr** la

p artenza dall'aeroporto di Fiumicino comporterà un incremento dei tempi di percorrenza di **30 minuti**.

Certo procedendo in sirena e correndo come pazzi infrangendo i limiti di velocità, possiamo limare 5 minuti portando questo incremento a **25minuti**, ma di più non possiamo fare per superare gli ingorghi del viadotto e del ponte della scafa.

Il rischio di una tragedia è drammaticamente concreto e quando questo accadrà questa USB sarà pronta a costituirsi parte civile in ogni sede competente, non guardando in faccia nessuno e non fermandosi finché tutti i responsabili, coloro che oggi mentono e continuano a rimpallarsi responsabilità, non saranno chiamati a rispondere delle proprie azioni ed omissioni.

CHI CONTINUA AD IGNORARE QUESTI DATI HA UNA RESPONSABILITÀ GRAVISSIMA !